

DUREZZA E BELLEZZA N. 07

Maria Federica Maestri

PRATICHE DI OSTETRICIA E OREFICIERIA TEATRALE.

Abile di attese, respiri, pressioni e spinte, è la levatrice dei nascituri attori che le acrobazie di cromosomi arabescati fanno all'inizio tremanti della vita. Ostetrica di neonati già invecchiati, con i sensi sperduti, con i corpi scresciuti. Non madre ma madrina al battesimo dell'arte innata, porge la spada senza lama del sapere e del sentire.

Arma di virtus e dignitas, bandita è pietas agli eroi che non corrono di gambe ma ballano di lingua, non cantano di voce ma suonano di occhi e bocche. Dalla miniera dove l'umanità di roccia li ha nascosti noi scaviamo nella dotta accademia delle pietre preziose: diamanti induriti, vanno puliti, intagliati, limati, lucidati, incastonati in montature d'oro e d'argento. Noi orefici di riflessi che si dicono ammalati, ritardati, limitati, non gioiellieri per cuore di bontà, ma per guadagno di monete di bellezza senza pari.